

Domenica il voto per le amministrative nell'importante centro del Salento

A Gallipoli si confrontano due metodi: buon governo e arroganza di potere dc

Attacchi oltranzisti dei democristiani contro la giunta di sinistra in carica dall'inizio dell'anno. Assemblee popolari del nostro partito sui problemi della città - Si vota anche a Trepuzzi e a Novoli

Nostro servizio

LECCE - C'è molta attesa in tutto il Salento per l'esito delle elezioni amministrative che si terranno domenica in tre comuni del Salento: Gallipoli, Trepuzzi e Novoli.

Uomini e partiti volentieri possono essere concretamente messi al servizio degli interessi della popolazione.

demagogiche, e di ciò risente la campagna elettorale della DC che è cotta di argomenti, ammassa. Grande interesse tra i cittadini sta invece suscitando il programma elettorale del PCI presentato e discusso in ogni casa, in assemblee centrali e rionali, nei comizi.

vita di Gallipoli e che sono realizzabili nel breve e medio periodo con i mezzi e le possibilità offerte oggi ai comuni. Intendiamo così espressamente continuare nel solco del lavoro iniziato allora.

ritorio e dei servizi pubblici, settori in cui maggiormente si risente del malgoverno democristiano.

Luigi Aprile

I candidati del Partito comunista

FOSCARINI Mario, impiegato
ALEMANNI Maria, perito chimico
BARBA Liborio, pescatore
BELLISARIO Antonio, commerciante
BENVEGNA Franco, edile
CAIFFA Maria, assistente sociale
CAPOTTI Antonio, pescatore
CORCIULLO Cosimo, insegnante
CORCIULLO Michele, ferroviere
DELLA DUCATA Cosimo, contadino
DE MITRI Giorgio, commerciante
FIANNO Antonio, operaio
FRANCO Gerardo, commerciante
FRISEMMA Angelo, ospedaliero
FORTE Luigi, assistente tecnico

FURIO Domenico, netturbino
GATTO Lorenzo, dottore in chimica
GIURANNA Luigi, insegnante
LEO Antonio, dottore in filosofia, indipendente
LIACI Alberto, elettricista
MAGGIO Oreste, dottore in economia e commercio
NATALI Remo, universitario
NEGRÒ Giorgio, commerciante
OLTREMARINI Damiano, commerciante
PEDONE Giovanni, ingegnere edile, indipendente
PETRUCCI Alberto, operaio
RIZZO Luigi, commerciante
SCHIROSI Luigi, dottore in lettere
VILLANOVA Leonardo, infermiere
ZINGARELLI Carmine, operaio

All'università di Arcavacata

In costruzione il dipartimento di chimica

COSENZA — Presso gli uffici amministrativi dell'università della Calabria, ad Arcavacata, è in esposizione un piano del primo stralcio dei lavori del progetto Gregotti, riguardante il dipartimento di chimica e parte del pontile. I lavori riproducati nel plastico sono già iniziati da tempo.



Il progetto Gregotti è risultato vincitore del concorso internazionale per la costruzione dell'ateneo calabrese ed attualmente è in pieno svolgimento il cantiere per la realizzazione del dipartimento di chimica per il costo complessivo di 5 miliardi e 200 milioni.

Nella foto: il cantiere per la costruzione del nuovo dipartimento di chimica

La nuova struttura da qualche mese in funzione a Paglieta

Il consultorio c'è, ora bisogna «riempirlo» coi bisogni della gente

Non un fiore all'occhiello dell'amministrazione di sinistra, ma il punto di partenza di un lavoro per coinvolgere le donne e affrontare i problemi della sessualità

PAGLIETA (Chieti) — Certo, la scienza, all'inizio, è un po' pesante, e si può preparare un manuale. E a scorporarsi a due ore di spiegazione di metodi contraccettivi, di schematizzazione degli apparati genitali, di psicologia della coppia e via discorrendo può essere impresa dura.

È semplice: tutto quel che si costruisce è che gli accenniamo soltanto, si fa ancora perché all'aborto non si arrivi mai.

diagnosi precoce dei tumori dell'utero. Servizio che interessa le donne comprese in una fascia delimitata di età.

organizzare le lotte, quando occorre.

Nando Cianci

Le rivendicazioni delle popolazioni e dei lavoratori del Sulcis-Iglesiente-Guspinese

Una piattaforma «popolare» per la rinascita della zona

Si chiede la riattivazione del bacino carbonifero del Sulcis - Apertura di corsi professionali - Ristrutturazione dell'ente minerario sardo - Progetto territoriale

Dal nostro corrispondente

MATERA — La vertenza aperta nel 1977 dai lavoratori dell'azienda laterizia Annunziata di Matera si avvia oggi ad uno sbocco positivo grazie ad un accordo che dovrebbe scongiurare definitivamente le pericolose manovre che in questi due anni hanno sempre mirato alla chiusura della piccola fabbrica e al conseguente licenziamento dei dipendenti.

Non chiuderà a Matera la fabbrica «Annunziata»

L'azienda di laterizi sarà rilevata da imprenditori - Sbocco positivo della vertenza

La soluzione della vertenza si basa sulla volontà di alcuni imprenditori lucani di rilevare l'azienda, conservarne l'attuale destinazione economica e ridare slancio alla produttività con un piano di risanamento e riconversione che è già in fase di elaborazione.

dei probabili acquirenti era quella di radere al suolo la fabbrica e dare una nuova destinazione economica al fondo con le pesanti conseguenze sulla occupazione e sulla produzione facilmente immaginabili.

Michele Pace

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — La piattaforma rivendicativa dei loti su cui il programma di sviluppo della popolazione e lavoratori del Sulcis-Iglesiente-Guspinese ed i cui obiettivi hanno trovato il comune assenso delle organizzazioni sindacali e di fabbrica e delle istituzioni democratiche si articola nei seguenti cinque punti:

A Poggio Sannita si sono dimessi i consiglieri per protestare contro l'arroganza del «primo cittadino»

Un paese contro il «sindaco podestà»

A capo dell'amministrazione l'avvocato Giuseppe Borrelli, iscritto al Movimento sociale italiano fino al 1976 e poi iscritti alla DC — Le testimonianze dei cittadini — Un rimedio estremo

Nostro servizio

POGGIO SANNITA (IS) — Guido Vespa e Silvio Di Lauro (assessori), Lucio Mancini (assessor) e Rino Mastromarino (consiglieri di maggioranza) e Pasquale Di Filippo e Ugo Moaro del PCI (della minoranza), hanno rassegnato le dimissioni da consiglieri comunali nelle mani del prefetto di Isernia.

Anche le testimonianze che raccogliamo nella piazza affollata di pensionati non sono favorevoli al sindaco. «Ci manda la guardia anche se togliamo un mattone — dice Antonio (un coltivatore pensionato) — e i suoi «compari» invece possono anche rifare le case, tanto non succede niente».

Una testimonianza onesta. Siamo dovuti ricorrere alla denuncia quando ci siamo visti negare la convocazione del Consiglio comunale per ben tre volte, nonostante la nostra richiesta fosse corredata dalle firme di otto consiglieri.

Non riteniamo questo atto delle dimissioni, un rimedio estremo e pesante da sopportarsi, perché crediamo che le istituzioni devono essere rette dagli eletti, e non dai commissari, ma ci siamo resi conto che diversamente non era possibile comportarsi.

In tale argomento bene che si sappia come delle ingenti risorse di cui si prevede l'investimento nel paese (oltre 23 mila miliardi nel quinquennio), non è stata ancora precisata la quota riservata alla ubicazione di nuove iniziative industriali che fanno il punto sulla situazione sarà:

Due giorni in un clima da rissa

Accuse e recriminazioni al quarto congresso dei radicali siciliani

MESSINA — La palma per la confessione pubblica più avvilita e disarmata se l'è aggiudicata senza dubbio Adele Faccio, una tra le dirigenti più note del Partito radicale. S'è portata al microfono della presidenza, e mentre in sala lo scrosto tra delegati raggiungeva punte elevatissime, ha detto con voce quasi rotta dal pianto: «Sto vivendo il momento più drammatico della mia esperienza di donna radicale. Ma voi — ha aggiunto, puntando il dito verso un auditorio che aveva smesso temporaneamente di ondeggiare — credete che sia rimasto ancora qualcosa di libertario qui dentro?»

Il richiamo, forse sinceramente commosso, non è servito però a rimettere insieme a Messina i cocci del quarto congresso radicale siciliano che è durato, ma solo per modo di dire, due giorni (sabato e domenica scorsi). La stessa Adele Faccio, che sembrava sdegnata, non ha aspettato che il congresso si chiudesse e ha abbandonato il campo riguadagnando la via di Roma.

s. ser.

Armando Congiu